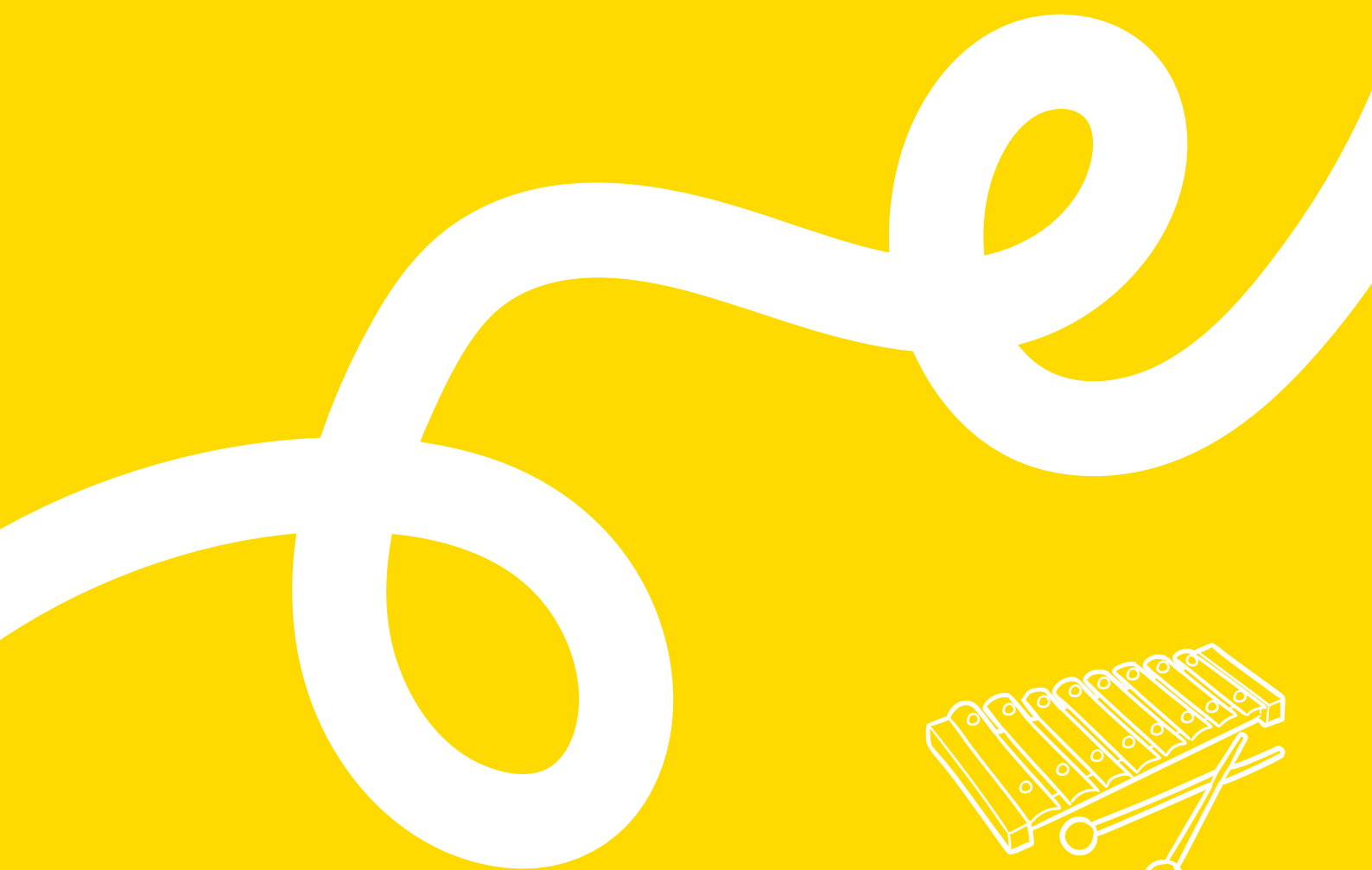


Piano offerta formativa 2025-2026



Scuola dell'Infanzia



Questo documento è di proprietà
della **Scuola dell'Infanzia "S. Giovanni Bosco" Collegio Immacolata**
Approvato e adottato dal **Collegio dei Docenti il 3 ottobre 2025 con delibera n. 3**
Visto dal **Consiglio di Istituto il 13 ottobre 2025 con delibera n. 1**

Redazione del documento: **OTTOBRE 2025**

INDICE

L'ISPIRAZIONE SALESIANA DELL'OFFERTA FORMATIVA	2
I PILASTRI PEDAGOGICI DELLA NOSTRA SCUOLA	2
LINEE DI POLITICA SCOLASTICA 2025-2026	3
IL NOSTRO CURRICOLO	3
1. IL PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DEL BAMBINO	3
2. SEZIONE PRIMAVERA	6
3. TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	8
4. IL NOSTRO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	12
5. LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	15
6. IL PROGETTO DIDATTICO 2025-2026	17
7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	25
8. PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ	29
9. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE	30
10. LINEE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA	30
11. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA	31
12. CONSIGLI PRATICI PER I GENITORI	33
ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DELLA SCUOLA	
1. ORGANIGRAMMA NOMINALE A.S. 2025-2026	34
2. COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA	35
3. ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA: PRIMAVERA E INFANZIA	35
4. SERVIZIO MENSA	37
5. CALENDARIO SCOLASTICO	38
6. PROTOCOLLI DI SICUREZZA	40

L'ISPIRAZIONE SALESIANA DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'identità della scuola ruota attorno al messaggio evangelico, al carisma educativo di Don Bosco, pedagogicamente riassunto nel «Sistema Preventivo».

Le sfide educative che attraversano questo tempo potrebbero indurre nuove paure accompagnate da un sentimento di sfiducia verso il futuro.

Noi crediamo nell'educazione come tratto costitutivo dell'esperienza umana e possibilità permanente di trasformazione e cambiamento.

La nostra Scuola dell'Infanzia:

- è una scuola attenta alla persona del bambino, favorisce l'apertura del bambino nel contesto con i pari e con l'ambiente più ampio rispetto a quello familiare, aiuta a maturare sia intellettualmente sia emotivamente;
- è una scuola che collabora con le famiglie in corresponsabilità educativa;
- è una scuola per le famiglie che decidono di investire nell'educazione dei propri figli, in un momento delicato di inserimento nel sociale.

I PILASTRI PEDAGOGICI DELLA NOSTRA SCUOLA

CARISMA = Centralità della crescita del bambino e accompagnamento personalizzato

INNOVAZIONE = Continuazione del cammino verso l'innovazione didattica anche in rete con altre scuole.

INTERNAZIONALIZZAZIONE = Proseguimento dei percorsi di insegnamento della lingua inglese attraverso momenti didattici specifici e utilizzo della lingua2 nelle routine.

OUTODOOR EDUCATION = Valorizzazione degli spazi all'aperto presenti nella scuola e nel territorio di Conegliano.

LINEE DI POLITICA SCOLASTICA 2025-2026

1. I NOSTRI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Muovendo dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) la nostra Scuola dell'Infanzia ha predisposto i seguenti obiettivi di miglioramento:

Priorità 1

Agire sul Curricolo della Scuola e sull'ambiente di apprendimento

- Continuare a formare e ad aggiornare i docenti ad una didattica più innovativa e all'utilizzo delle nuove tecnologie
- Continuare a monitorare in modo sempre più efficace l'acquisizione delle competenze di base e dei prerequisiti per l'accesso alla Scuola Primaria

Priorità 2

Agire sul patto di corresponsabilità

- Proporre percorsi di formazione pedagogica e salesiana per le famiglie
- Potenziare la partecipazione dei genitori alla vita della Scuola
- Curare le comunicazioni interne ed esterne perché siano chiare, tempestive e trasparenti

IL NOSTRO CURRICOLO

1. IL PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DEL BAMBINO

Secondo le disposizioni della legge 53/2003, delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo 5/09/2012 abbiamo rivisto il Profilo del bambino in uscita dalla Scuola dell'Infanzia rivestendolo delle caratteristiche peculiari della nostra Scuola Cattolica Salesiana e l'abbiamo declinato per ogni anno di frequenza alla Scuola dell'Infanzia.

Esso si articola secondo le seguenti linee: rafforzamento dell'**identità** personale; progressiva conquista dell'**autonomia**; **cittadinanza** come capacità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise, il dialogo, l'attenzione agli altri, il riconoscimento di diritti e di doveri; l'acquisizione di **competenze** per imparare a

riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto e una pluralità di linguaggi.

PROFILO DEL BAMBINO AL TERMINE DEL 1^ ANNO (3/4 ANNI)

1. Ascolta e comprende le narrazioni di brevi storie;
2. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative ed inizia ad utilizzare diverse tecniche espressive;
3. Inizia a riconoscere e a comunicare agli altri le proprie emozioni, desideri, paure;
4. In una situazione adeguata alla sua età, riesce ad eseguire un compito, una consegna che gli viene assegnato/a da terzi;
5. Raggiunge una propria autonomia personale nell'alimentarsi e vestirsi;
6. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività: correre, saltare, strisciare...;
7. Esplora i materiali che ha a disposizione;
8. Conosce le parti del corpo e lo rappresenta nei suoi elementi fondamentali;
9. Colloca correttamente se stesso nello spazio;
10. Gioca e lavora con gli altri bambini rispettando le regole di convivenza;
11. E' curioso, esplorativo, pone domande.

PROFILO DEL BAMBINO AL TERMINE DEL 2^ ANNO (4/5 ANNI)

1. Ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie;
2. E' consapevole delle sue esigenze, comunica emozioni e stati d'animo e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione: il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
3. Presenta le caratteristiche fisiche sue o di un oggetto attraverso una descrizione verbale semplice e appropriata;
4. In una situazione adeguata alla sua età, riesce ad eseguire correttamente e in autonomia un compito, una consegna che gli viene assegnato/a da terzi;
5. Costruisce, con materiale vario, un oggetto (per es. da regalare) e ne verbalizza le fasi di costruzione;
6. In una situazione di gioco strutturato coordina, ed esegue movimenti rispettandone le regole (per es. la sequenza temporale ...)
7. Conosce le parti del corpo e lo rappresenta con tutti i suoi elementi in stasi;
8. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone;
9. Interviene a tempo e in modo opportuno in una conversazione di gruppo tra pari o con adulti;
10. Comincia ad esprimere consapevolezza delle possibilità e dei limiti propri e dei compagni;

11. E' curioso, esplorativo, pone domande sulle cose, su di sé, sugli altri, su Dio e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri.

PROFILO DEL BAMBINO IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Presenta, racconta e spiega le caratteristiche fisiche sue, della sua famiglia, della sua maestra, attraverso una descrizione verbale semplice e corretta (usa soggetto, predicato e complemento), una rappresentazione grafica realizzata con tecniche diverse;
2. Inizia a riconoscere le proprie emozioni, i desideri, le paure, gli stati d'animo propri e altrui, li esprime (a livello percettivo);
3. In una situazione adeguata alla sua età, riesce ad eseguire correttamente un compito, una consegna che gli viene assegnato/a da terzi;
4. Costruisce, con materiale vario, un oggetto (per es. da regalare) e ne verbalizza le fasi di costruzione;
5. Interviene a tempo, in modo opportuno e pertinente, in una conversazione di gruppo tra pari o con adulti (alza la mano, rispetta il turno di parola, comprende il contesto del discorso);
6. Comincia ad esprimere consapevolezza delle possibilità e dei limiti propri e dei compagni, accetta di integrarsi in un compito affidatogli dall'insegnante o da un adulto (drammatizza un racconto con altri bambini secondo una giusta sequenza di movimenti, tempi ecc.);
7. Utilizza materiali e risorse comuni, condivide esperienze e giochi, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le elementari regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
8. Di fronte a situazioni particolari, esprime curiosità, interesse, pone domande, sulle cose, su di sé, sugli altri, su Dio;
9. In una situazione di gioco strutturato (per es. su un ritmo dato) controlla, coordina, ed esegue movimenti rispettandone le regole (per es. la sequenza temporale...);
10. Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, e delle nuove tecnologie (li riconosce e li associa al loro significato e alla loro funzione);
11. Racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi (presenta ai compagni/genitori o adulti di riferimento una esperienza realizzata, una festa tra compagni o una gita;

2. SEZIONE PRIMAVERA

La nostra Scuola dell'Infanzia, sez. Primavera, riconosce come suoi connotati essenziali:

- la **valorizzazione del gioco** quale risorsa privilegiata di apprendimento e relazione;
- **l'esplorazione e la ricerca**: partendo dalla curiosità delle bambine e dei bambini, li si orienta a conoscersi e a gestire le proprie emozioni;
- il **perfezionamento della lingua materna** e la **prima acquisizione di lingue "altre"** con un approccio giocoso.

I **BISOGNI FORMATIVI** di ogni **BAMBINA** e di ogni **BAMBINO** sono:

- sentirsi stimato, apprezzato, ascoltato
- trascorrere le giornate in un clima relazionale sereno e positivo
- essere sostenuto e guidato nelle relazioni e nella gestione delle proprie emozioni
- essere aiutato a controllare gli schemi motori di base
- essere aiutato nel consolidamento delle capacità sensoriali e percettive
- poter soddisfare le proprie curiosità cognitive
- esprimere bisogni, emozioni e conoscenze
- esprimersi attraverso varie forme d'arte, da quella musicale a quella grafica
- interiorizzare semplici regole per una convivenza civile e democratica
- essere aiutato ad esprimere il proprio senso di religiosità
- essere accompagnato nell'ampliare e consolidare le proprie competenze raggiungendo i prerequisiti tipici dei 2/3 anni

Gli **OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI**, declinati per l'età che va dai 24 ai 36 mesi, sono pertanto orientati:

- * all'espressione dei propri **bisogni primari**
- * alla costruzione dell'**identità personale**
- * allo sviluppo dell'**autonomia**
- * allo sviluppo delle **competenze**
- * allo sviluppo della **socialità e della cittadinanza**

La programmazione educativo - didattica prevede:

- attività motorie
- artistico-espressive e musicali
- linguistiche (avvio apprendimento lingua inglese attraverso filastrocche, nursery rhimes...)
- di manipolazione
- di gioco libero e strutturato
- di socializzazione INDOOR e OUTDOOR

Gli spazi a disposizione sono:

INGRESSO: munito d'appositi armadietti con il contrassegno di ogni singolo Bambino presente nella Sezione Primavera. All'ingresso della sezione c'è una lavagnetta per la necessaria comunicazione Scuola-Famiglia.

PASTO: chiamata **Stanza dell'Appetito**, è organizzata con seggioline e tavoli adatti ai Bambini dai 24 ai 36 mesi,

LA SEZIONE GIALLA è organizzata con seggiolini e tavoli adatti ai bambini di questa età, con spazi morbidi arricchiti da cuscini ed è quotidianamente utilizzata nei momenti dedicati ad attività diversificate come il disegno, il Circle Time, l'angolo morbido per la lettura allestito con tappeti e cuscini così da poter essere sfruttata dai Bambini per rilassarsi, o dal gruppo per raccogliersi in una zona comoda e dedicarsi alla lettura o alle canzoni; l'angolo dei giochi che stimolano cognitivamente i Bambini.

La sezione gialla diventa anche stanza della nanna, chiamata **Stanza dei Sogni**, e viene predisposta dalle operatrici per il riposo dei Bambini, al suo interno sono presenti dei piccoli lettini specifici per l'età dei Piccoli.

BAGNO: con lavabo, fasciatoio, cassettiere per riporre pannolini e salviette

SPAZIO PER LE ATTIVITA' MOTORIE: nello spazio adiacente la Sezione Primavera c'è una piccola palestra che viene utilizzata dai bambini della Scuola dell'Infanzia per le attività motorie.

Gli **AMBIENTI sono strutturati ad angoli**

ANGOLO del gioco simbolico e di simulazione

ANGOLO della lettura

ANGOLO dei travestimenti

ANGOLO delle attività grafo pittoriche

ANGOLO dei giochi di costruzione

ANGOLO dei travasi (con tanti materiali diversi)

3. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Campo di esperienza	Traguardo per lo sviluppo della competenza
IL SE' E L'ALTRO <i>L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini</i>	- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose; - Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in tal modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. - Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. - Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. - Sviluppa il senso e il valore della propria identità quale persona unica e irripetibile chiamata alla relazione, scopre la dimensione dell'altro come dono... - Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.
I DISCORSI E LE PAROLE <i>Comunicazione, lingua, cultura</i>	- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico con riferimento alla dimensione culturale, religiosa, storico-scientifica, etica, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati, sulle origini. Impara a riconoscere alcune parole importanti per la cultura cristiana. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta, accogliendo la diversità come ricchezza.

	- Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, valori attraverso il linguaggio verbale rispettoso, positivo, che utilizza in differenti situazioni comunicative. - Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli e condividerli in modo sempre più adeguato - Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini imparando a riconoscerli come fratelli, alla luce della scoperta della paternità di Dio. - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole, improntate al valore dell'altro e al rispetto reciproco. - Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia... - Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media e cominciando a comprenderne potenzialità e rischi. - Ragiona sulla lingua, scopre e apprezza la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
LA CONOSCENZA DEL MONDO <i>Oggetti, fenomeni viventi, numero e spazio</i>	- Sa di avere una storia personale e familiare, scopre di essere frutto di un atto di Amore, espressione dell'Amore di Dio. Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità, e le mette a confronto con altre. - Sa collocare le azioni della giornata e della settimana nello scorrere del tempo, anche alla luce dei racconti biblici. - Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà accadere in un futuro immediato e prossimo; inizia a collocare la sua storia in un orizzonte più ampio, che è parte della storia della salvezza. - Raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme, accogliendo la logica del buon cristiano e dell'onesto cittadino. - Si orienta nelle prime generalizzazioni del presente,

	passato e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento, tenendo conto della presenza e delle esigenze degli altri e delle regole condivise. - Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. - Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, masse e quantità. - Riconosce nella realtà e nel gioco semplici forme geometriche (triangolo, rettangolo, quadrato, cerchio) - Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio imparando ad averne rispetto usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base delle indicazioni verbali e in relazione alla presenza degli altri. - Osserva con attenzione e scopre il valore: del suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti e dell'armonia presente nel creato. - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.
IMMAGINI SUONI COLORI <i>Linguaggi, creatività, espressione</i>	- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti, anche attraverso momenti di preghiera e canti religiosi. - Esplora i primi alfabeti musicali di base, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. - Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrale, musicali, visivi, di animazione,...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. In queste esperienze impara anche a riconoscere i contenuti delle fede cristiana. - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la

	drammatizzazione, il disegno, la pittura e attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni laiche e religiose, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città con la sollecitazione ad alimentare sentimenti del “prendersi cura” responsabile.
IL CORPO E IL MOVIMENTO <i>Identità, autonomia, salute</i>	- Inizia a cogliere la ricchezza e la bellezza del suo corpo, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, nel rispetto di sé e degli altri, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. - Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti, impara a valorizzarle in modo costruttivo; e rappresenta il corpo in stasi e in movimento. - Scopre il suo corpo come dono, vive pienamente la propria corporeità in relazione agli altri, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, ma-tura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva, iniziando a cogliere in tutti gli aspetti il senso del “Bello” e del “Bene”. - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo, inizia a coglierne la preziosità , a prendersi cura, a scoprire il valore del pudore, e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

4. IL NOSTRO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Legge 20 agosto 2019, n.92; DM. 22 giugno 2020, n. 35

D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'EC

NUCLEO TEMATICO	CAMPI DI ESPER.	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIM. BAMBINI 3-4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIM. BAMBINI 5 ANNI	CONTENUTI
COSTITUZ. <i>Giornata dei diritti dei bambini (20/11)</i> <i>Giornata della Memoria (27/01)</i> <i>Giornata dei calzini spaiati (1° venerdì di febbraio)</i> <i>Festa della Liberazione (25/04)</i> <i>Festa della Repubblica italiana (2/06)</i>	IL SÉ E L'ALTRO	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio: istituzioni, servizi pubblici, funzionam. delle piccole comunità e della città.	Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni; Sviluppare la capacità di accettare l'altro; Sviluppare la capacità di collaborazione ed aiuto reciproco; Saper aspettare il proprio turno; Rispettare le regole dei giochi. Conoscere l'inno della Repubblica italiana; Conoscere e saper rappresentare i colori della bandiera italiana; Iniziare a cogliere l'importanza dei diritti. Iniziare a conoscere la segnaletica stradale di base.	Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti (scuola, famiglia); Sviluppare il senso di accoglienza e di solidarietà; Apprezzare la diversità; Saper lavorare in gruppo; Rispettare le regole dei giochi. Conoscere i simboli principali e l'inno della Repubblica italiana; Conoscere la bandiera dell'Europa e l'inno europeo; Cogliere l'importanza dei diritti. Conoscere e rispettare le regole base dell'educazione stradale;	Regole della convivenza civile Regole della scuola Regole dei giochi Inclusione e diversità I simboli della nostra Repubblica: bandiera italiana ed europea, inno italiano ed europeo Diritti dei bambini Primo approccio alle regole della strada.
	DISCORSI E PAROLE	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.			
	CORPO E MOVIMENTO	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.			
	CONOSCENZA DEL MONDO	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.			

NUCLEO TEMATICO	CAMPI DI ESPER.	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIM. BAMBINI 3-4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIM. BAMBINI 5 ANNI	CONTENUTI
LO SVILUPPO SOSTENIBILE <i>Festa dell'albero (21/11)</i> <i>- Giornata mondiale dell'acqua (22/03)</i> <i>- Giornata della Terra (21/04)</i>	DISCORSI E PAROLE	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati; Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.	Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato	Sviluppare la capacità di comunicare utilizzando anche alcuni termini specifici inerenti all'argomento trattato	Raccolta differenz. Rispetto della natura Creazione e cura orto didattico Riuso e riciclo di materiali di scarto L'acqua Educazione al NON spreco.
	IMMAGINI, SUONI, COLORI	Il bambino esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	Riconoscere immagini che si riferiscono alla natura	Sperimentare e rappresentare la natura	
	CORPO E MOVIMENTO	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	Conoscere il proprio corpo; Seguire la guida dell'insegnante per interiorizzare comportamenti adeguati per una sana igiene personale	Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico; Adottare comportamenti idonei all'igiene personale	
	CONOSCENZA DEL MONDO	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Apprezzare la natura circostante; Cominciare a sviluppare buone abitudini volte a riciclare correttamente i rifiuti.	Apprezzare la natura circostante Contribuire alla definizione di regole per il rispetto della natura Utilizzare in modo corretto le risorse (ridurre gli sprechi) Riciclare correttamente i rifiuti	

NUCLEO TEMATICO	CAMPI DI ESPER.	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIM. BAMBINI 3-4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIM. BAMBINI 5 ANNI	CONTENUTI
CITTADIN. DIGITALE	IL SÉ E L'ALTRO	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	Iniziare ad associare alcune emozioni alle emoticon	Associare alle principali emozioni le emoticon. Sperimentare la direzionalità attraverso codici noti Iniziare ad utilizzare dispositivi elettronici (tablet, computer) per attività programmate, seguendo le istruzioni dell'insegnante.	Primo approccio al coding; (direzionalità in palestra e in classe) Utilizzo di Emoticon per esprimere emozioni Emozioni ed emoticon in lingua inglese
	DISCORSI E PAROLE	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.			
	IMMAGINI, SUONI, COLORI	Il bambino esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.			
	CONOSC. DEL MONDO	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi			

5. LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione dei livelli di conoscenze, di abilità e di competenze di ciascun bambino è guidata da specifiche rubriche valutative.

La valutazione delle competenze viene compilata al termine dell'anno scolastico ed è articolata in livelli di padronanza come riportato di seguito:

LA COMPETENZA			
<i>Indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</i>			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1 - INIZIALE	2 - BASE	3 - INTERMEDIO	4 - AVANZATO
Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità in modo essenziale.	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e abilità.	Padroneggia in modo adeguato e sicuro tutte le conoscenze e le abilità.	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità.

Tutto ciò permette di garantire:

- il diritto del bambino ad un percorso formativo completo e coerente;
- la prevenzione di difficoltà che spesso si riscontrano nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
- la valorizzazione delle competenze che il bambino ha già acquisito.

6. IL PROGETTO EDUCATIVO - DIDATTICO 2025-2026

A partire dalle esigenze concrete dei bambini e dai loro bisogni di crescita integrale la scuola ha elaborato un Progetto che vede l'integrazione del percorso internazionale e del percorso espressivo-musicale:

- il **Progetto internazionale** avvicina i bambini ad una lingua diversa dalla lingua materna e ciò significa incuriosirli e accompagnarli nell'esplorazione del fenomeno linguistico tenendoli per mano in modo rassicurante e facendo loro comprendere che esistono nel mondo molte lingue che si possono imparare per comunicare;
- il **Progetto espressivo musicale** si realizza mediante l'attivazione di laboratori che prevedono l'uso di linguaggi diversi finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle capacità espressive, creative e musicali dei bambini.

L'offerta formativa prevede per tutti i bambini:

una programmazione educativa didattica curricolare con specifiche Unità di Apprendimento di sezione e UA specifiche di laboratorio per età che tengono conto del Profilo del bambino e fanno riferimento ai cinque campi di esperienza

(Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2017):

- | | |
|----------------------------|----------------------------|
| 1. Il sé e l'altro | 4. I discorsi e le parole |
| 2. Il corpo e il movimento | 5. La conoscenza del mondo |
| 3. Immagini, suoni, colori | |

La scuola, pertanto, si impegna a:

- ✓ progettare e organizzare gli spazi e i materiali, salvaguardando i tempi lenti di azione e di apprendimento dei bambini (*Pedagogia della lumaca*)
- ✓ promuovere l'OUTDOOR EDUCATION valorizzando gli spazi esterni alla scuola e del territorio
- ✓ promuovere l'apprendimento attraverso la corporeità e sensorialità
- ✓ valorizzare la vita di relazione
- ✓ valorizzare il gioco come risorsa privilegiata di apprendimento
- ✓ sviluppare la competenza del "saper fare" con l'uso delle mani attraverso anche il contatto con la terra e le esperienze di cucina
- ✓ incentivare la ricerca/azione e l'esplorazione
- ✓ valorizzare la rielaborazione espressiva e linguistica delle esperienze
- ✓ utilizzare il Problem Solving ovvero la problematizzazione della realtà per arrivare a nuove conoscenze, attraverso la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione dei problemi di partenza.
- ✓ favorire il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali
- ✓ proporre uscite e visite culturali ed altre esperienze al di fuori della scuola
- ✓ promuovere i rapporti con il territorio
- ✓ documentare le esperienze attraverso immagini e descrizioni condivise all'interno della scuola, nel sito e nella pagina Facebook
- ✓ utilizzare il Cooperative-learning: metodo didattico che prevede la condivisione di esperienze in piccoli gruppi, i cui i bambini si aiutano reciprocamente, sentendosi corresponsabili del reciproco percorso
- ✓ preparare feste con e per i bambini e le famiglie
- ✓ valorizzare il rapporto con le famiglie attraverso le assemblee, i colloqui individuali e la partecipazione alle feste e agli eventi promossi dalla scuola.

Il PIANO DIDATTICO per l'anno 2025-2026 si pone in continuità con il progetto triennale e viene opportunamente declinato per i bambini della sez. Primavera.



1-2-3 STELLA... ESPEDITORI DEL CIELO CON IL PICCOLO PRINCIPE

Lo scopo di questo progetto è quello di suscitare l'interesse nei bambini/e verso l'astronomia con approfondimenti degli elementi planetari del sistema solare e altri ambienti stellari più facilmente osservabili (luna-stelle). Vogliamo stimolare nei bambini/e la fantasia, favorendo le conoscenze scientifiche con semplici esperimenti per far vedere come il cielo influenza l'ambiente naturale (giorno-notte).

La sperimentazione desideriamo sia la chiave di lettura e di comprensione di tale concetti che saranno presentati con un linguaggio semplice e chiaro.

Per sviluppare questo progetto partiremo anche dalle conoscenze che i bambini hanno del loro paese per poi passare all'Italia, all'Europa, al pianeta Terra e allo spazio.

“Il Piccolo principe” e la sua amica volpe saranno i personaggi che ci accompagnerà in questo percorso. La Scuola dell'Infanzia, infatti, si può considerare come un cammino di “reciproco adattamento creativo” in cui si scopre, ci si accoglie, ci si prende cura, ci si aiuta a crescere.

Le parole chiave di quest'anno saranno:

- creare legami
- la fiducia
- prendersi il tempo
- trovare strategie
- importanza dei gesti
- i riti
- la responsabilità di aiutare a crescere

Nel loro percorso il Piccolo Principe incontrerà Galilei Galilei che gli mostrerà le meraviglie del cielo.

UA I: IL PICCOLO PRINCIPE CONOSCE LE STELLE, LE LUNE, I SOLI

SETTEMBRE – OTTOBRE 2025

L'inizio di un nuovo anno scolastico è sempre speciale: ci sono “mani che lasciano, mani che prendono”.

Accoglienza ed ambientamento per noi vuol dire mettersi a disposizione dei bambini e delle loro famiglie per permettere a ciascuno di vivere pienamente il tempo scuola in un clima di fiducia reciproca.

Con questa prima Unità di Apprendimento (UA) concretizzeremo l'ingresso dei bambini nell'ambiente scolastico attuando quella pratica che viene definita “ACCOGLIENZA o AMBIENTAMENTO” coinvolgendo i bambini e le loro famiglie con atteggiamento di cura, di fiducia, di rispetto dei ritmi d'apprendimento.

In particolare, elementi essenziali saranno:

- la CONDIVISIONE tra insegnanti e genitori del “pensiero accogliente”
- la PREDISPOSIZIONE DI SPAZI D'ACCOGLIENZA in atrio, salone e in sezione
- i TEMPI D'ACCOGLIENZA GRADUALI

In questo mese ci accompagneranno alcuni libri illustrati inerenti il tema del distacco, dell'ambientamento nel nuovo ambiente scolastico, dell'amicizia:

- *Il libro che va a scuola*

- *Truman*

- *Evviva la Scuola dell'Infanzia*

- *Lacrime che volano via*

Rifletteremo con i bambini sull'amicizia e sull'importanza di instaurare dei legami sereni sia con i pari che con le figure adulte.

Partiremo dalla lettura dell'albo illustrato *Lucy e il filo dell'amicizia* per aiutarli a costruire gradualmente rapporti di fiducia e di apertura reciproca, di accoglienza, di empatia, di collaborazione.

FESTE inserite nella 1^ UA:

- *Giornata internazionale per la pace (21 settembre)*
- *Giornata internazionale dei sogni (25 settembre)*

UA 2: PICCOLA VOLPE E LE FOGLIE D'AUTUNNO

OTTOBRE – NOVEMBRE 2025

SITUAZIONE MOTIVANTE

Il Piccolo principe e la Volpe incontreranno i bambini della Scuola dell'Infanzia e racconteranno com'è bello il nostro Pianeta Terra in Autunno: alberi, fiori, frutti, animali in letargo, odori, profumi, sapori...

Il Piccolo principe porterà con sé la “scatola con i tre buchi” che però all'interno non conterrà la pecora ma un libro: *Piccola volpe e le foglie d'autunno*.

Sarà questo libro a dare avvio a conversazioni sull'autunno. I bambini scopriranno, attraverso i cinque sensi, tutti gli elementi tipici della stagione autunnale.

Partendo dall'osservazione della natura e dal vivere momenti all'aperto, sarà possibile estrapolare le peculiarità delle stagioni, capendo quanto i cambiamenti della natura siano determinanti per le abitudini degli esseri viventi.

Il tutto tramite letture a tema, conversazioni guidate e rielaborazioni grafiche, memorizzazione di poesie e canzoni e semplici esperimenti.

FESTE inserite nella 2^ UA:

- Festa degli Angeli Custodi e dei nonni (2 ottobre)
- Festa di S. Francesco (4 ottobre)
- Festa di Tutti i Santi e dei Morti (1-2 novembre)
- Kindness Day (11 novembre)
- Festa delle famiglie e castagnata (15 novembre)
- Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia con UNICEF (20 novembre)
- Festa dell'albero (21 novembre)

ESPERIENZE OUTDOOR

- Passeggiata d'Autunno per riscoprire i colori e le sfumature di questa bella stagione.
- Visita alla libreria “Il settimo binario” e lettura animata sul tema dell'Autunno.

UA 3: TRA STELLE E PIANETI CON IL PICCOLO PRINCIPE

DICEMBRE 2025 – GENNAIO 2026

SITUAZIONE MOTIVANTE

Natale è attesa, è incontro, è speranza, è posare lo sguardo sul dono più grande che è Gesù.

Il cammino di Avvento con i nostri bambini in preparazione al Natale sarà un viaggio fra le stelle e i Pianeti aiutati dal Piccolo Principe che tornerà a trovare i nostri bambini.

I bambini sin da piccoli alzano gli occhi al cielo per osservare il sole, la luna e le stelle e hanno voglia di conoscere e capire cosa c'è lassù in cielo.

L'UA ci darà l'occasione di approfondire con loro alcuni elementi del Sistema solare con semplici esperimenti. Costruiremo il Sistema solare attraverso molteplici attività grafiche.

Con la visita al planetario e l'incontro con un astrofilo faremo acquisire ai bambini alcune conoscenze scientifiche di base: giorno notte, luce, buio, stelle, comete, galassie, satelliti, costellazioni...

Il Piccolo Principe aiuterà i nostri bambini a scoprire astronomi famosi, come Galileo Galilei, missioni spaziali, miti e leggende ma soprattutto racconterà loro il suo incontro con una stella speciale, la Stella cometa.



FESTE inserite nella 3^ UA:

Preparazione alla festa dell'Immacolata (5 dicembre)

Auguri di Natale (16 dicembre)

Festa di S. Giovanni Bosco (31 gennaio)

ESPERIENZE OUTDOOR

Il Planetario a scuola

Visita al presepe

UA 4: CON IL PICCOLO PRINCIPE SCOPRIAMO ANTICHI MESTIERI E GIOCHI

FEBBRAIO 2026



Con il nostro personaggio dedicheremo questo mese alla scoperta dei lavori e dei mestieri presenti all'interno della storia.

Nel suo peregrinare di pianeta in pianeta il Piccolo Principe ha visto numerosi personaggi a volte veramente strambi:

incontra l'aviatore, il lampionaio, il geografo... mestieri di una volta.

Quando il Piccolo Principe incontra il geografo pensa finalmente di aver trovato una persona che fa un mestiere utile. Dice infatti: questo è un mestiere vero. La cosa interessante di questo breve incontro è che il geografo studia cose durature come le montagne, i fiumi. Ascolta i resoconti dei viaggiatori, annotandoli prima a matita per sicurezza, non si sa mai, e poi a penna in modo definitivo la posizione di montagne, di oceani e di fiumi.

Tutti i bambini nascono esploratori, tutti i bambini in fin dei conti sono un po' geografi nel senso che voleva il Piccolo Principe. Tutti i bambini vogliono scoprire come esploratori cosa si nasconde oltre i muri della loro cameretta, oltre la porta della loro casa, oltre il confine della loro città. Lo stimolo di esplorare e quindi anche di mappare il mondo è un istinto naturale per i bambini, è un modo per diventare grandi, per uscire dal bozzolo, per acquistare una loro autonomia, per trovare il loro percorso nel mondo.

Chiederemo ai genitori e ai nonni di raccontarci il loro "mestiere" e ci diventeremo anche a giocare con i giochi di una volta e ci accorgeremo che è bello.

FESTE inserite nella 4^ UA:

Giornata dei calzini spaiati (2 febbraio)

Festa di carnevale con sfilata

ESPERIENZE OUTDOOR

Passeggiata nel quartiere alla scoperta dei negozi attorno alla scuola

Passeggiata nel quartiere in maschera

UA 5: PICCOLA VOLPE E LA ROSA

MARZO – APRILE 2026



Il Piccolo principe tornerà a incontrare i bambini in salone e potrà loro “la scatola con i tre buchi” all’interno della quale ci sarà il libro: “Piccola Volpe e i primi fiori di Primavera”.

Con questa UA vorremmo sviluppare il valore del **PRENDERSI CURA**.

Il Piccolo Principe grazie alla sua “rosa” è impegnato a prendersi cura del suo pianeta, delle piante, deve “estirpare” i baobab affinché non distruggano il suo piccolo mondo a causa della loro crescita esponenziale.

La ripresa delle attività dell’orto con semine e piantumazioni di ortaggi e fiori darà ancora una volta ai bambini l’opportunità di sperimentare che è bello prendersi cura di qualcosa, di qualcuno e che l’Amore vero richiede impegno, dedizione, pazienza, attenzione, comprensione e accoglienza reciproca, attesa per poter fiorire. Ogni persona ed esperienza nella nostra vita è unica e merita cura, ogni amicizia va coltivata, custodita, protetta.

FESTE inserite nella 5^ UA:

Festa del papà (19 marzo)

Welcome Spring e compleanno dell’Orto (21 marzo)

Giornata mondiale dell’acqua (22 marzo)

Festa di Pasqua

Giornata della Terra (22 aprile)

Festa della liberazione (25 aprile)

ESPERIENZE OUTDOOR

Lezione didattica della SAVNO

Visita a un vivaio di fiori e piante

UA 6: IL PICCOLO PRINCIPE E LA NATURA

MAGGIO – GIUGNO 2026

Dopo avere viaggiato nell'universo e visitato vari pianeti, il Piccolo Principe giunge sulla Terra dove incontra un uomo, un aviatore con il suo velivolo in panne nel deserto. Il deserto, il luogo che sembra essere quello più inospitale sul nostro pianeta, è in realtà un luogo pieno di vita, un luogo frequentato da uomini ed animali, un luogo che custodisce da qualche parte un elemento essenziale per la vita dell'uomo e la vita stessa sulla Terra: l'acqua.

«Ciò che fa bello il deserto», dice il piccolo principe, «è che da qualche parte nasconde un pozzo». Quell'acqua che è il bene più prezioso nel deserto, per la natura e per l'uomo e non va sprecata ma utilizzata saggiamente.

FESTE inserite nella 6^ UA:

Festa della mamma

Festa di Primavera e Festa del Grazie

Festa di M. Ausiliatrice (24 maggio)

Festa del "passaggio"

Festa della Repubblica Italiana (2 giugno)

ESPERIENZE OUTDOOR

Visita della casetta dell'acqua

Lezione didattica della SAVNO

"Sognando la luna". In viaggio al Parco degli Alberi Parlanti (Treviso)

PROGRAMMAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

I traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza che terranno presenti il tema educativo - didattico dell'anno.

Sebbene, infatti, nei suoi scritti non nomini quasi mai Gesù e nemmeno parli esplicitamente di fede, il libro allude a numerosi testi biblici ed è un invito a riscoprire i valori essenziali come l'amore, l'amicizia e l'essenziale, guardando il mondo con il cuore invece che solo con gli occhi.

IL SE' E L'ALTRO

Il bambino conosce la vita di Gesù nel contesto delle feste cristiane, il Grande Giubileo nel 2025 e l'Anno liturgico cattolico; scopre nel Vangelo la Persona di Gesù, il suo insegnamento ed impara ad accogliere l'altro come dono.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino impara a conoscere, osservare con meraviglia e curiosità ciò che gli sta intorno e riconosce che tutto è dono di Dio Creatore; sviluppa sentimenti di cura, rispetto e fiducia, per abitare con gli altri mondo.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino impara a manifestare con i gesti, la propria interiorità, le proprie emozioni. Riconosce come dono di Dio ciò che può fare con il corpo, e sa ringraziare con la gioia di vivere.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Il bambino riconosce che alcuni linguaggi simbolici e figurativi della vita dei cristiani (feste, gesti, canti, preghiere, creatività, ballo, arte) sono espressione del proprio vissuto religioso e sociale.

I DISCORSI E PAROLE

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici; utilizza parole gentili nelle relazioni con gli altri.

Il percorso IRC è integrato da:

feste cristiane e salesiane, “Buongiorno” salesiano, Momenti celebrativi e di festa

UA 1 CAMMINIAMO CON GESU'

ottobre – gennaio

Accoglienza

Il Primo Natale a Betlemme

Alla scoperta della Palestina al tempo di Gesù

Feste cristiane e salesiane:

S. Francesco

Festa dei Santi

S. Martino

Festa di Maria Immacolata

Festa di S. Giovanni Bosco

UA 2 PRENDIAMOCI CURA DELLA CREAZIONE

febbraio – maggio

La Pasqua di Gesù a Gerusalemme

La Creazione

La Chiesa siamo noi

Feste cristiane e salesiane:

Festa di Maria Ausiliatrice

7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ORTO DIDATTICO

La metodologia utilizzata dalle insegnanti si basa su quattro punti fondamentali:

Sporcarsi le mani

Annusa, assapora e guarda

Lavorare tutti, lavorare insieme

Poche regole ma condivise da tutti

Le attività didattiche realizzate nell'orto rappresentano preziose occasioni di apprendimento attivo finalizzate a coinvolgere direttamente i bambini attraverso l'esperienza pratica, promuovendo atteggiamenti di ricerca e scoperta.

7.1. PROGETTI RILEVANTI

Progetto ACCOGLIENZA

Nota caratteristica del metodo educativo di Don Bosco è l'accoglienza cordiale, il rapporto immediato che si stabilisce soprattutto con i bambini e le loro famiglie. Questo stile di accoglienza e relazioni che si vive all'interno della Casa salesiana si esplicita intenzionalmente in tempi determinati dell'attività scolastica.

Progetto “CITTADINANZA ATTIVA”

Consapevole del valore fondamentale dell'educazione per la realizzazione del potenziale intellettuale, sociale e spirituale di ogni bambino e bambina, la nostra Scuola dell'Infanzia si pone pienamente in linea con l'**Agenda ONU 2030**.

Attraverso 4 storie su *acqua, luce, carta, ambiente* saranno proposti ai bambini delle azioni di sostenibilità ambientale: evitare sprechi, fare la raccolta differenziata, riciclare materiali di scarto, uscite nel quartiere, incontro con alcuni operatori della Savno.

Progetto CONTINUITÀ

E' un insieme di proposte per **facilitare** il buon inserimento degli alunni nella Scuola Primaria, per far loro conoscere tutto ciò che regola il funzionamento e l'organizzazione della scuola. Il progetto prevede alcuni incontri in cui i bambini di 5 anni vivranno un momento ludico-formativo insieme a quelli delle classi prime.

Il progetto si concluderà con la “festa del passaggio”.

Il passaggio alla scuola Primaria è un momento delicato. La finalità del progetto continuità è quella di accompagnare il bambino a questo passaggio fornendo gli strumenti necessari a gestire le emozioni provocate dai cambiamenti e creare aspettative positive verso l'accesso a questo nuovo ordine di scuola.

Laboratorio di ED. MOTORIA

Una volta alla settimana tutti i bambini saranno impegnati, con la guida di un insegnante specializzato, in attività motorie mirate ad una più ampia conoscenza del proprio corpo e delle sue molteplici capacità, a favorire il benessere e lo star bene con sé stessi, con gli altri, con il mondo.

Festa dello Sport

Miniolimpiadi 2026 (Olympic Games)

Laboratorio di LINGUA INGLESE

I bambini imparano a familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi. Il laboratorio è per tutti i bambini.

English tea time con tutti i Genitori

Storytelling

Canzoni, filastrocche, nursery rhymes

Laboratorio logico-matematico “PENSO, GIOCO E MI DIVERTO”

Al laboratorio partecipano i bambini grandi ed è finalizzato a sviluppare nei bambini competenze di vita utili per affrontare le sfide e le problematiche quotidiane.

Per promuovere lo sviluppo di queste competenze si utilizzano dei giochi per esercitare le proprie capacità e abilità, per apprendere di nuove e acquisire diverse modalità e strategie per affrontare varie situazioni. La mediazione dell'insegnante serve per aiutare i bambini a promuovere l'autonomia, la riflessione e la costruzione del sapere.

Potenzia competenze cognitive: problem solving; pianificare e prendere decisioni; pensiero logico e matematico; competenze verbali

Competenze emotive: gestire le emozioni; imparare dagli errori; affrontare i successi e le sconfitte

Competenze etiche: riconoscere e rispettare le regole; apprezzare la diversità delle persone e delle loro opinioni

Competenze sociali: lavorare in gruppo, rispettare i compagni, ascoltare gli altri.

Laboratorio GIOCO E LINGUAGGIO DELLE IMMAGINI

Il laboratorio è previsto per i bambini mezzani. Insegnare il linguaggio delle immagini significa far scoprire la relazione fra immagine e realtà rappresentata.

In questo laboratorio i bambini impareranno a considerare l'immagine come un linguaggio. Un linguaggio con regole ben definite, utilizzando le quali si ha la possibilità di decodificare e codificare il linguaggio iconico.

Ogni intervento si articola in tre fasi:

1. **La motivazione.** Viene data verbalmente, ha lo scopo di presentare l'attività ed è sostenuta dall'organizzazione dell'ambiente e dalla presenza di strumenti e di materiali specifici che pongono il bambino nell'aspettativa del "fare".
2. **La proposta stimolo.** Si tratta di un gioco o di un'attività che mette il bambino in relazione con l'argomento e gli rende chiaro l'obiettivo da raggiungere.
3. **L'elaborazione della proposta.** E' il momento di decodificazione. Il bambino realizza un prodotto. Tale prodotto costituisce la verifica del percorso seguito per ottenerlo, e permette al bimbo di vedere il proprio messaggio concretizzati.

Si deve, quindi, aiutare il bambino a conquistare il controllo e la conoscenza di questo linguaggio partendo dalla produzione da parte del bambino di messaggi visivi e audiovisivi a partire dal reale direttamente osservato, nella consapevolezza che il continuo riscontro tra la realtà e la sua rappresentazione costituisce un mezzo privilegiato per questo tipo di apprendimento.

ATELIER DI ARTE E MANIPOLAZIONE

Dipingere "En plein air"

Uscite nel territorio in autunno e primavera

Laboratorio di "METODO TERZI"

Il laboratorio è previsto per i bambini mezzani e grandi ed è finalizzato per l'avvio all'acquisizione dei prerequisiti della letto-scrittura: postura, impugnatura, spazialità, direzionalità del foglio.

Laboratorio "CODYFEET"

CodyFeet è un laboratorio di coding unplugged che offre un modo divertente e coinvolgente per avvicinare i bambini ai principi del coding, attraverso semplici giochi intuitivi che stimolano il pensiero critico, il lavoro di squadra e la risoluzione di problemi. Consente di costruire percorsi a tessere quadrate che rappresentano in modo intuitivo le istruzioni necessarie a percorrerli.

Il laboratorio è finalizzato all'alfabetizzazione allo sviluppo di competenze legate al pensiero computazionale, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e le capacità analitiche.

Al laboratorio partecipano i bambini mezzani e grandi.

8. PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ

	MATTINA	POMERIGGIO
LUN	ATTIVITÀ DI SEZIONE b.ni 4-5 anni h 9.30 – 11.30	ATTIVITÀ DI SEZIONE GIOCO LINGUAGGIO IMMAGINI b.ni 4 anni h13.15/14.00 –h 14.00/14.45
	ATELIER ARTE/MANIPOL. b.ni 3 anni	ATELIER ARTE/MANIPOLAZIONE b.ni 5 anni h 13.15/14.00 - h 14.00/14.45
MART	ATTIVITÀ DI SEZIONE b.ni 3-4 anni	Lab. METODO TERZI b.ini 4 anni h 13.15/ 14.00
	MIND LAB. b.ni 5 anni h 9.30/10.05 - h 10.05/10.45	ENGLISH LAB. b.ni 5 anni 13.15-14.00
	ENGLISH LAB. b.ni 4 anni h 10-50- 11.30	ATTIVITÀ DI SEZIONE b.ni 4 anni
MER	ATTIVITA' DI SEZIONE h 9.30 – 11.30	ATTIVITÀ DI SEZIONE b.ni 4-5 anni – h 13.15 – 15.15
	ED. MOTORIA b.ni 3 anni h 9.20 -10.20	ED. MOTORIA b.ni 4 anni h 13.15-14.00
	ED. MOTORIA b.ni 4 anni h 10.30 -11.15	ED. MOTORIA b.ni 5 anni h 14.00-15.30
GIO	ATTIVITÀ DI SEZIONE	ATTIVITÀ DI SEZIONE
		ENGLISH LAB. b.ni 4 anni h 13.15-14.10
	ENGLISH LAB. b.ni 3 anni h 10.50 -11.35	ENGLISH LAB. b.ni 5 anni h 14.10-15.00
VEN	ATTIVITÀ DI SEZIONE ED. RELIGIOSA E VITA SALESIANA	ATTIVITÀ DI SEZIONE
	Lab. METODO TERZI b.ini 5 anni h 10.00/11.00	ATELIER ARTE/MANIPOLAZIONE b.ni 4 anni h 13.15/14.00
		Lab. CODYFEET (coding)

9. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Competenze da sviluppare	Attività formativa da realizzare	Personale coinvolto	Tempi
Piano formativo per docenti neo-assunti	<i>Laboratori, tutoring, formazione pedagogica bilancio formativo</i>	Ciofs Scuola Docenti neo-assunti	Ottobre-febbraio 2025-2026
Competenze pedagogiche e carismatiche	Il carisma salesiano nell'assistenza e nella cura Giornata del docente Convegno CIOFS Scuola	Tutti docenti Tutti i docenti Docenti incaricati	02/09/2025 18 febbraio 2025 - PD 26-29/03 2026
Competenze didattiche e metodologiche	Corsi di formazione sui Campi di esperienza e sul Sistema integrato 0-6	Docenti interessati	a.s. 2025-2026

10. LINEE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Con riferimento alla normativa vigente:

- Legge n. 104/1992
- Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, D.M. 12 luglio 2011 e Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2012
- Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e C.M. n° 8 del 2013
- *Protocollo di Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA tra Regione Veneto e USR per il Veneto*, 10 febbraio 2014
- *Quaderno operativo, per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA tra Regione Veneto e USR per il Veneto*, USR per il Veneto, marzo 2014
- DL 13 aprile 2017, n. 66
- DL 96 del 7 agosto 2019 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità» a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107» (GU Serie Generale n.201 del 28-08-2019), entrato in vigore il 12 settembre 2019,

la nostra Scuola dell'Infanzia, si avvale delle competenze del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività) con il quale collabora alle iniziative educative e di integrazione dei singoli bambini.

Il GLI è formato da:

Coordinatrice didattica: dott.ssa POSSAMAI Michela

Vice Coordinatrice didattica prof.ssa CHECCHIN Marta

Vice Coordinatrice didattica prof.ssa CIOL Chiara

Alcuni docenti incaricati di funzioni strumentali e figure di sistema attinenti all'area dei BES e una specialista in campo psicologico:

- ✓ Dott.ssa PATANÈ Cristiana, psicologa del lavoro con specializzazione in Orientamento e Formazione personale e psicopatologia dell'apprendimento
- ✓ Dott. MUHAMMAD Omar referente per la Scuola dell'Infanzia
- ✓ Ins. DE BASTIANI Anna, referente per la Scuola Primaria
- ✓ Ins. GIRARDO Ines, referente per la Scuola Secondaria di I grado
- ✓ Ins. PASIN Chiara, referente Rete APC

11. IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

I genitori che iscrivono i loro figli nella Scuola dell'Infanzia S. Giovanni Bosco" del Collegio Immacolata e la scuola, sottoscrivono il patto di seguito riportato. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per un rapporto di fiducia reciproca che consente il confronto, la negoziazione serena e la partecipazione responsabile di tutte le componenti della Comunità Educatrice.

CRITERI	Gli insegnanti si impegnano a:	I genitori, si impegnano a:
Puntualità	Rispettare il proprio orario di servizio ed essere precisi negli adempimenti previsti dalla scuola	Rispettare l'orario di entrata e di uscita dalla scuola limitando le uscite anticipate solo per motivi eccezionali
Relazionalità	Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, di collaborazione e di cooperazione con le famiglie, fondato sul dialogo, sul confronto, sulla fiducia reciproca.	Conoscere e condividere l'offerta formativa della scuola. Creare un dialogo costruttivo con ogni componente della Comunità Educatrice nel rispetto dei ruoli e delle scelte educative/didattiche. Offrire alle insegnanti

		collaborazione propositiva.
Interventi educativi e didattici	Riconoscere l'unicità, l'individualità e i bisogni di ogni bambino. Educare al rispetto di sé e degli altri favorendo l'accoglienza dell'altro e la solidarietà. Esprimere nel proprio agire quotidiano la dimensione religiosa della fede. Proporre esperienze ed attività finalizzate al consolidamento dell'identità e dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze, alla acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza e di rispetto dell'ambiente. Aiutare i bambini a sviluppare forme di collaborazione tra compagni.	Collaborare con le insegnanti per favorire la crescita serena ed equilibrata del proprio figlio. Condividere le linee educative con le insegnanti per una efficace azione comune. Condividere il Progetto Educativo della scuola, avviando il proprio figlio alla conoscenza delle regole, insegnando il rispetto degli altri e delle cose altrui. Conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza. Comunicare la propria dimensione religiosa rispettando l'identità religiosa della scuola.
Partecipazione	Aprire spazi di confronto valorizzando le proposte dei genitori	Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche. Partecipare alle riunioni, alle assemblee, ai colloqui individuali e agli incontri formativi stabiliti in calendario.
Osservazione	Garantire ai genitori il diritto all'informazione sulla vita scolastica del figlio. Svolgere periodicamente un'autovalutazione del proprio operato con atteggiamento orientato verso la crescita professionale e personale per il bene dei bambini, delle colleghe e della scuola.	Interessarsi alla vita scolastica del proprio figlio e a eventuali difficoltà nel rapporto con insegnanti e/o compagni.
Aspetti organizzativi	Promuovere il rispetto delle norme espresse nel Regolamento.	Condividere e rispettare il Regolamento.

12. CONSIGLI PRATICI PER I GENITORI

- Per imparare qualcosa tutti i bambini e le bambine devono poter fare da soli.
“Posso fare io? Mi lasci provare? **In questa scuola** bambine e bambini imparano **A FARE DA SOLI** e così la fiducia e l'autostima crescono.
- Tutti i bambini e le bambine hanno bisogno di **PROVARE** per imparare e acquisire nuove competenze. “Mi metti a disposizione materiali diversi, strumenti ed esperienze? Mi permetti di provare un'altra volta? Mi permetti anche di sbagliare?”
In questa scuola bambine e bambini provano, sbagliano, si sporcano con la terra e i colori, esplorano, manipolano una grande quantità di materiali diversi e così crescono nella propria identità.
- Non tutti i bambini e le bambine imparano con la stessa velocità.
Per imparare i bambini hanno bisogno di **COMUNICARE**, di parlare con coetanei e adulti, di esprimere le proprie emozioni, di chiedere aiuto.
“Ho bisogno che mi parli e mi guardi negli occhi? Ho bisogno che tu mi faccia delle domande e che attendi le mie risposte”. **In questa scuola** si accoglie tutti con gioia, si attende con pazienza che ciascuno cresca e sia felice.
- Ogni tappa di crescita è il punto di partenza per un nuovo traguardo e richiede stimoli sempre diversi. Il **GIOCO** è il principale strumento per imparare.
“Io vorrei crescere giocando perché giocando io imparo a conoscere il mondo. Mi insegni a giocare? Giochi con me? **In questa scuola** spazi, tempi, gesti, parole, sono tutti stimoli e occasioni per imparare e conoscere il mondo.
- Siamo tutti uguali e diversi e a scuola si impara a **STARE INSIEME**, ad ascoltarsi e a rispettarsi. “Io sto bene con te. Vuoi essere mio amico?” Per favore...grazie! Scusa...”
In questa scuola bambine e bambini vivono insieme da “cittadini” adottando comportamenti che migliorano la vita di tutti e accogliendo serenamente le regole condivise.
- Nella Scuola dell'Infanzia “S. Giovanni Bosco” bambini e bambine, genitori e insegnanti pensano, amano, progettano, sorridono, sbagliano, propongono, dialogano, perché **INSIEME SI CRESCE MEGLIO**.

ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DELLA SCUOLA

1. ORGANIGRAMMA NOMINALE A.S. 2025-2026

Direttrice – Delegata Ente Gestore	RANGO Annalisa
Coordinatrice didattica dott.ssa POSSAMAI Michela Vice coordinatrice prof.ssa CHECCHIN Marta	
Personale di accoglienza e assistenza	Sr Maria Bertilla Gomiero Sr Ida Battisti
Educatrici sezione Primavera: GIALLA	CESCON Chiara ZAMBON Ilaria
Insegnanti di sezione Infanzia: BLU VERDE ROSSA INTERSEZIONE E NANNA SOSTEGNO	MARIOTTO Vanessa TOFFOLO Roberta REITANO Anna KASPARAVICIUTE Vaida MUHAMMAD Omar
Insegnanti di laboratorio	BATTISTI sr Ida MARIOTTO Vanessa DALLA VILLA Francesco ZANUTTINI M. Chiara
Personale di supporto	Sig.ra BASEOTTO Monia Sig.ra ZANDANEL Agnese
Servizi di Segreteria	Sig.ra BUCCIOL Mariarosa Sig.ra GAVA Barbara
Servizi di Amministrazione	Sig.ra ZANIBELLATO Erica Sr TREVISANELLO Maria Luisa
Personale pulizia scuola	Sig.ra BASEOTTO Monia

L'organigramma dell'Istituto, con la tabella di corrispondenza nominale, è esposto nella bacheca all'ingresso della Scuola dell'Infanzia e presso la Segreteria scolastica.

2. COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA

DATA	BAMBINI INFANZIA
OTTOBRE 2025	Bambini 3-4-5 anni e sez. Primavera
DICEMBRE 2025	Bambini 3 anni e sez. Primavera
GENNAIO 2026	Bambini 4-5 anni
FEBBRAIO 2026	Sezione Primavera e bambini 3 anni
APRILE 2026	Bambini 4-5 anni
MAGGIO 2026	Sezione Primavera e bambini 3 anni Bambini ultimo anno. Restituzione Profilo

Eventuali modifiche saranno nel calendario saranno tempestivamente comunicate.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

Orario di entrata

- dalle ore 7.30 alle ore 7.45 dalla Portineria centrale in Via Madonna

- dalle 7.45 alle 9.00 dal cancelletto grigio in via Papa Giovanni XXIII

Dalle 8.00 alle 9.00, tempo permettendo, si gioca in cortile o si fanno attività nell'orto.

I genitori possono accompagnare i bambini all'interno della Scuola dell'Infanzia per aiutarli a svestirsi e a cambiare le scarpe. Poi li affideranno alle insegnanti e al personale educativo presente.

Orario di uscita

Durante la giornata scolastica sono previste due uscite:

Prima uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.00

Seconda uscita dalle ore 15.30 alle ore 16.00

Tempo prolungato dalle 16.00 alle 17.00 (su richiesta)

SEZIONE PRIMAVERA

Nella Sezione Primavera della Scuola dell'Infanzia l'organizzazione della giornata ha come obiettivo quello di seguire i ritmi più consoni al benessere delle Bambine e dei Bambini, inseriti in una più allargata dimensione sociale.

L'orario prevede il funzionamento dal lunedì al venerdì con orario 08:00/16.00 con possibilità di prolungamento fino alle ore 17.00.

08:00-09:00	Accoglienza e gioco
09:00-09:30	Il gioco delle presenze, calendario e Circle time
09:30-10:00	Igiene personale e spuntino con la frutta
10:00 – 11:00	Attività educativa
11:00 – 11:15	Preparazione al pranzo
11:15 – 12.00	Pranzo
12:00 – 12:15	Igiene personale
12:15 – 12:45	Gioco ed eventuale uscita (per chi non si ferma al pomeriggio)
12:45 – 13:00	Fiaba e un po' di musica
13:00 – 15:00	Riposo
15:00 – 15:30	Igiene personale e merenda
15:30 – 16:00	Gioco e Uscita
16:00 – 17:00	Tempo prolungato ricreativo

SEZIONI INFANZIA

I bambini inseriti nella realtà scolastica saranno suddivisi in sezioni di alunni di età compresa tra i 3 e i 5 anni, con le rispettive insegnanti, gli esperti di laboratorio e il personale educativo aggiuntivo di supporto.

Alle ore 9.00 avrà inizio l'attività didattica per tutti.

Ciascuna sezione si radunerà dalle ore 9.00 alle ore 9.15 per consumare la merenda.

Dalle 9.15 alle 9.45 i bambini si ritroveranno per un tempo di conversazione, di narrazione e di reciproca conoscenza e per rafforzare le prime regole di convivenza.

Dalle ore 9.45 alle ore 11.15 riprende l'attività didattica che intende promuovere tutta una serie di esperienze utili alla crescita sociale e cognitiva del bambino e all'acquisizione delle competenze.

Alle 11.15 alle 11.30 i bambini saranno impegnati a riordinare il materiale didattico utilizzato e a prendersi cura dell'igiene personale, per favorire l'autonomia e per consolidare l'abitudine di comportamenti adeguati e corretti.

Dalle ore 11.40 alle ore 12.15 verrà erogato il servizio mensa con la prepara-

zione dei pasti nella cucina interna dell'Istituto e la successiva distribuzione da parte del personale ausiliario e delle insegnanti.

Dalle ore 12.15 alle ore 13.30 i bambini giocheranno nel giardino all'aperto per facilitare la socializzazione e il movimento.

Dalle ore 13.00 alle ore 14.45 i bambini piccoli del primo anno vanno a riposare.

Dalle 13.30 alle 15.00 i bambini rientreranno nelle rispettive sezioni di appartenenza per lo svolgimento delle attività iniziate al mattino o per i laboratori.

Dalle 15.00 alle ore 15.30 i bambini terminano le attività, riordinano il materiale e fanno la seconda merenda della giornata.

Per rispondere alla domanda degli alunni e delle famiglie la scuola attiva un tempo prolungato educativo dalle ore 16.00 alle ore 17.00 che prevede lo svolgimento di attività e laboratori artistici per i bambini.

4. SERVIZIO MENSA

La nostra Scuola assicura un servizio mensa garantito secondo criteri dietetici adeguati, nel rispetto di particolari esigenze mediche dei bambini anche di altre culture.

I pranzi vengono preparati secondo un menù articolato in quattro settimane e distinto nella stagione invernale ed estiva.

Il menù viene consegnato a tutti i Genitori ed esposto anche in bacheca all'interno della scuola. Il servizio mensa è regolato dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n.155: *"Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari"* (HACCP).

5. CALENDARIO SCOLASTICO

OTTOBRE 2025

2	Giovedì	Inizio ufficiale anno scolastico – Affidamento agli Angeli Festa degli Angeli custodi e dei nonni.
3	Venerdì	MARATONA DI LETTURA #ilvenetolegge2025
13	Lunedì	Consiglio di Istituto
14	Martedì	Avvio laboratori curriculari
21	Martedì	Festa di avvio del progetto educativo-didattico dell'anno
23	Martedì	ASSEMBLEA GENERALE E DI SEZIONE + Elez. Rappr. Genitori Presentazione Linee generali POF 2025-2026
OTTOBRE		Colloqui Scuola-famiglia Infanzia e sez. Primavera

NOVEMBRE 2025

1	Sabato	Festa di tutti i Santi
6	Giovedì	FESTA DI S. LEONARDO PATRONO
13	Giovedì	Kindness Day 2025 e Festa di S. Martino – Merenda insieme Continuità cl. 1^ Primaria
15	Sabato	OPEN SCHOOL h 15.30/17.30
20	Giovedì	Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia
21	Venerdì	Festa nazionale dell'Albero 2025 (Ministero Ambiente)
29	Sabato	OPEN SCHOOL ore 15.30/17.30
30	Domenica	Votazioni per rinnovo Consiglio di Istituto ore 8.00-12.00

DICEMBRE 2025

1	Lunedì	Votazioni per rinnovo Consiglio di Istituto ore 8.00-13.30
5	Venerdì	Celebrazione per la Festa dell'Immacolata
8	Lunedì	Festa dell'Immacolata con Famiglia salesiana e cittadinanza
13	Sabato	OPEN SCHOOL ore 10.00 – 12.00
16	Martedì	AUGURI DI NATALE ore 15.00
23	Martedì	Pranzo di Natale con tutti i bambini. Conclusione attività ore 13.00
24	Mercoledì	Inizio vacanze di Natale
DICEMBRE		Colloqui genitori bambini 3 anni e sez. Primavera

GENNAIO 2026

7	Mercoledì	Ripresa attività didattica
17	Sabato	OPEN SCHOOL ore 10.00/12.00
30	Venerdì	FESTA DI DON BOSCO
GENNAIO		Colloqui genitori bambini 4-5 anni

FEBBRAIO 2026

16	Lunedì	Carnevale e mercoledì delle Ceneri (16-18)
24	Martedì	Assemblee di sezione
FEBBRAIO		Colloqui genitori sezione Primavera e bambini 3 anni

MARZO 2026

7	Venerdì	Prima giornata dello Sport
19	Giovedì	Facciamo festa a tutti i papà
20	Venerdì	WELCOME SPRING E COMPLEANNO DELL'ORTO
22	Sabato	Giornata mondiale dell'acqua

APRILE 2026

1	Mercoledì	Auguri pasquali con tutta la Comunità Educante. Conclusione attività ore 13.00
2	Giovedì	Inizio vacanze pasquali
5	Domenica	Pasqua di Risurrezione
8	Mercoledì	Ripresa attività scolastica
22	Mercoledì	Giornata mondiale della Terra
25	Sabato	Festa della Liberazione
APRILE		Colloqui genitori b.ni 3-4 anni e sez. Primavera

MAGGIO 2026

1	Venerdì	Festa dei lavoratori
9	Sabato	Festa dell'EUROPA Miniolimpiadi bambini ultimo anno (da confermare)
10	Domenica	FESTA DELLA MAMMA
16	Sabato	FESTA DEL GRAZIE 2026 – ore 15.30
20	Mercoledì	Giornata mondiale delle api
22	Venerdì	Festa di Maria Ausiliatrice

26	Martedì	Festa del passaggio e consegna diplomi bambini ultimo anno
28	Giovedì	Festa del passaggio e consegna diplomi bambini sez. primavera
MAGGIO		Restituzione Profilo bambini ultimo anno Infanzia

GIUGNO 2026

1	Lunedì	Ponte
2	Martedì	Festa della repubblica
26	Venerdì	Conclusione attività didattica ore 13.00

LUGLIO 2026

CENTRO ESTIVO per i bambini dell'Infanzia		
---	--	--

NB: Il calendario può essere suscettibile di modifiche e di integrazioni. Si consiglia, pertanto, di consultare con frequenza gli avvisi affissi in bacheca del RE e il sito web dell'Istituto.

5.1. TEMPI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

1 novembre 2025	Festa di Tutti i Santi
6 novembre 2025	Festa del S. Patrono: S. Leonardo
8 dicembre 2025	Festa dell'Immacolata
24 dicembre 2025 - 6 gennaio 2026	Vacanze di Natale
16 - 18 febbraio 2026	Carnevale e mercoledì delle Ceneri
02 - 07 aprile 2026	Vacanze di Pasqua
25 aprile 2026	Festa della liberazione
1 maggio 2026	Festa del Lavoro
1 - 2 giugno 2026	Ponte per Festa della Repubblica

6. PROTOCOLLI SCOLASTICI

Ogni altra documentazione è depositata presso la Segreteria della scuola.

COLLEGIO IMMACOLATA

Via Madonna, 20 – Conegliano -

Tel. 0438/23562 - **Fax** 0438/429314

e-mail: coordinatrice@collegioimmacolata.it
infanzia@collegioimmacolata.it

Website: www.collegioimmacolata.it



Scuola dell'infanzia

S. Giovanni Bosco- Collegio Immacolata



Buon anno scolastico a tutti: bambini, genitori, insegnanti!